

### Farfallino in giro

pel territorio Cortonese

Dunque la Dina prenderà marito al cadaver delle foglie ed io sono addeleto, quel pazzo al cortice. Le altre di Teogonia non saranno in festa e ovunque echeggerà il grido di viva gli sposi! Spero che anche la Gianna e Marietta vadano presto a nozze altrimenti chi le reggerà? La Rita, l'eterna cor contenta, non è tanto propensa per lui, tuttavia vuole spiciarci e già s'incammina le carni con creme profumate in considerazione che è una bella ragazza. Soltanto la timida V., attuale Puerel del paradiso ma la ragazza americana è fatta rara; insomma io auguro a tutte una buona sistemazione e numerosa prole. Dissociò in campagna col mio vestimento mi fermai in una strada sola pensando alle mie avventure finché una massaia, avvicinatasi, mi disse se ero in invito dal suo padrone per scartocciare le spighe di granturco. Sguardo che poteva diventare inferno, ma io non volavo, mi concolse sotto un capanno dove erano raccolti al tipico lavoro una quindicina di ragazze e giovani. In quel

ritorno rassicurato dalla sua mi parve d'essere il più gradito marito possibile mi dirottai a veder quella giovinetta con fendersi fra mani e pazzicotti. Favemmo el sacca, disse Beppe da Gherardo Settillino, e in fat una catina di foglie si alzò nell'interio recitando e coprendo la bella giovinetta si da sembrare un'orgia d'altri tempi ma in quello scherzo assommo una giovinetta, rimanendo un po' soffocata, si svenne. Nella dolorosa confusione in subito portata in letto e infusa con aromati come la sore S., rinvenne la sua figliola svenuta perché il dilazato tonentino pariva in disprezzo per la Cina e riamata la figliola sveniva la mamma balbettando nel collasso. Cin, Cina cin, Guacimacina, si da far crepar dal ridere, in quella doloranza, anche i cadaveri putrefatti. La massaia tutta preoccupata si mise a piangere invocando soccorso e ben presto la casa fu piena di gente spargendo fra loro la notizia che la ragazza era moribonda come sparsero a Cortona certe donne che nello scontro motociclistico al Campaccio il Bertini e il Barbì feriti giacevano all'ospedale gravemente infermi mentre il giorno dopo erano tornati a casa. La massaia preannosa per la figlia in letto scrisse nella carta la cura come una medicina: epigliò la Camilla (cammilla), fa-

glio subito al vostro piacere, legge el cognome per gurgoleto, e in un'ora di ro barbaio (tabarbaro) a goccia. Mi venno così forte un furore di riso che la ragazza si scosse a rinvengo, ma la donna perabolosa mi disse: vite a rinvengo i vostri, chidre enfreddito, bella, ve pianto un labbrato che ve metto le gambe ntu i budgeli. Rimasto solo con la giovinetta la accostai che negli scavi che si fanno al cortice della chiesa di S. Francesco sono venuti in luce scheletri umani e come una Maria, contamplando un teschio, abbia esclamato: beato morto quis non pensò ad eltro, o die oleum costas settem lives et mezzos ad litrum et ad aguerem padellam vengans vertiginem. La giovinetta sorridente si piegò su me e mi strinse le mani, una io che non voglio essere contumato, mi ritrassi. Ritorata la mamma con Bista de Bartolo de Strallego e parlando con lui disse: emmalò c'harpresso sta città: era vita eu collado. (collasso) la trippa (pancia) gli era gonfiata come un poppone. Bista ridendo disse: el reggio che apreso el soffice (si è risollavato, respiro) c'è qui Farfallino! La donna mi guardò, mi disse e scotendo la testa disse: un te, un c'è priento, questo è un unni de loppa, vite a, vite. Rimasu muovamente solo con la giovinetta lo

presentò un fatto avvenuto da tanti anni al teatro Sigonelli. Un comico rappresentando una commedia disse: io vi dico che non la Pina... ed uno del pubblico non è vero! L'artista scotato gridò: con chi parlo? E questi rispose: con Bagaglio! Si può immaginare le risa del pubblico con l'uomo popolare che stava a fianco di Sbellina in platea vicini alle tre Lise di santa memoria. La ragazza discesa dal letto venne con me nell'aria in piacevole conversazione, ma un grido di Pasquale de Fiore de Traballa ci distrasse: currite co' lo schioppo, c'è la volpe al polo! La breve tempo corsero contadini e ragazzi armati di fucile e di randello e un uomo avvicinatosi pian piano nell'interio sparò un colpo sull'anima ma queste rimase ritta senza sanguinare. Sorpreso la raggiunse, la prese in mano e si accorse che era una pelle imbottita di paglia. Urta tutti dello scherzo se la p'esso con me e mi cacciarono da casa con insulti e minacce ed io me ne andai errando pensando che il Comune con l'acquisto del palazzo Ciaglia ha trovato la sede per il prossimo Liceo classico necessario alla resurrezione spirituale ed anche economica della ventosa Cortona.

FRANCESCO BISTACCI direttore responsabile. Cortona, Tip. dell'Eturia

**ABBONAMENTI**  
 Semestrale L. 25-  
 Annuale L. 45-  
 Incoraggiamento L. 25-  
 Sostentivo L. 25-  
**RICORDI-ASI**  
 Gli abbonati si rivolgono agli Uffici "all'Amministrazione dell'Eturia"

# L'ETRURIA

Periodico Settim. di Cortona e della Provincia di Arezzo

**AVVERTENZE**  
 Le lettere e le notizie non trascritte si respingono. Non si risponde alle richieste di corrispondenza.  
**INSERZIONI**  
 In questa e terza pagina per ogni linea di testo 10 lire a 25 righe. Le altre pagine prezzi da convenirsi.

## Il nuovo valore della lira

stabilito dal Consiglio dei Ministri

Le ragioni e la portata del provvedimento - Rigorosa misura per impedire l'aumento dei prezzi - Energia difesa del potere di acquisto e intensificata azione per l'autonomia economica - Le pigioni, il costo del grano e dei trasporti rimarranno invariati per due anni - Riduzione e soppressione dei dazi doganali - Un prestito redimibile obbligatorio e una imposta straordinaria per i proprietari di immobili - Una tassa progressiva sui dividendi azionari superiori al 6 per cento.

### LA RELAZIONE DEL DUCE

Il 5 ottobre a Palazzo Vininale si riunì il Consiglio dei Ministri presieduto dal Duce.

Il Duce riferì sulla situazione valutaria internazionale determinata in seguito al cedimento dei Paesi sin qui formanti il blocco oro e all'allineamento già verificatosi in molti altri Paesi d'Europa.

La situazione si è scostata spesso con dati che stanno ad indicare una malattia delle vie urinarie.

L'igiene interna, mediante una cura regolare con le Compresse di Elmitolo, è la base per la cura delle malattie e la prevenzione delle epidemie.

Il Duce propose ed il Consiglio dei Ministri unanimemente e senza discussioni approvò, di ripartire il valore della lira al livello fissato - sedici mesi dopo il discorso di Pesaro - con la legge di stabilizzazione del 21 dicembre del 1927 - e cioè a quota novanta per la sterlina e diciannove per il dollaro, come fu stabilito allora e come rimase per quattro anni, cioè fino alla svalutazione della sterlina, il 20 settembre del 1931.

Il Duce quindi prospettò le eventuali ripercussioni del provvedimento. Per quanto riguarda l'etereo esso chiarì la situazione, specialmente nei confronti dell'esportazione e del turismo che saranno agevolati.

Solo un aumento di prezzi all'interno potrebbe compromettere questi vantaggi, ma il Duce propose, ed il Consiglio dei Ministri approvò, di bloccare taluni prezzi e di controllare rigorosamente le fluttuazioni degli altri, quando siano in relazione coi prezzi mondiali.

Oltre a questa misura e alle altre di carattere repressivo contro ogni tentativo di speculazione - tentativo da escludersi dato il senso di civismo e l'ormai provata disciplina di tutte le categorie economiche italiane - il Consiglio dei Ministri autorizzò il Sottosegretario agli Scambi ed alle Divise a

variare il volume dei contingenti di importazione per i generi di largo consumo e ad adottare, senza indugio, il sistema delle compensazioni private.

Il potere di acquisto della lira, è l'effettivo, reale valore della moneta, sarà quindi difeso con sistematica energia, in ogni campo.

Il Duce esaminò le dichiarazioni anglo-franco-americane, precedute dall'allineamento del franco e dichiarò di core ridare nel concetto che il riassetto economico del mondo sia una delle condizioni necessarie per la collaborazione fra i popoli, ai fini della pace.

Occorre però uscire dal provvisorio per entrare nel duraturo.

Il Consiglio dei Ministri riconfermò, nella maniera più categorica, che la politica di indente a raggiungere il massimo della autonomia economica sarà continuata perché ciò è essenziale ai fini militari della difesa della Nazione.

Ed inoltre:

Il Consiglio approvò i seguenti provvedimenti: Un Decreto Legge che determina il ragguglio aureo della lira in relazione alla svalutazione delle principali monete estere.

Un schema di R. D. L. con il quale, allo scopo di evitare perturbamenti del mercato nazionale ed inasprimenti del costo della vita fu stabilito il divieto di vendere merci a prezzi superiori a quelli che risultavano accertati nel mese di settembre corrente anno, dai Consigli provinciali dell'Economia Corporativa e dai Comitati inter-sindacali Provinciali.

Per le merci, i cui prezzi non risultarono accertati dai predetti Consigli e Comitati, lo schema di R. D. L. prevede il divieto della vendita a prezzi superiori a quelli correnti sul mercato alla data di entrata in vigore del provvedimento stesso.

Questo stabilisce anche che per la durata di due anni, non potrà essere apportato alcun annesso ai prezzi delle locazioni degli immobili urbani, a qualunque uso destinati, e dei fondi rustici; ai prezzi per la fornitura di acqua, di energia elettrica di gas e alle tariffe vigenti per i servizi pubblici di trasporto di persone e di cose gestiti da enti autonomi, società e privati.

Lo schema di provvedimento, che contiene anche disposizioni cir-

colare i prezzi degli alloggi, delle pensioni e delle locazioni, contemplice, infine, adeguate penalità a carico dei contravventori.

**Scoperta di pregevoli affreschi nel tempio di S. Francesco**

La mattina del 1 ottobre c. m. Reimondo Bistacci e il Guardiano del Convento di S. Francesco P. Bonaventura Zappolini, dopo aver rimosso un prespicio sotto il coro della Chiesa per adibire il vuoto a cappella di S. Antonio, nel togliere il legname ed altri affissi scoprivano, per difetto di curiosità, un affresco trecentesco scolorito purtroppo dalla calce, consistente in un santo vescovo, parte di un trono e un personaggio ricoperto dal dipinto di una finestra.

Nel pomeriggio i suddetti scoprivano una testa femminile del '400 di meravigliosa e viva fattura, forse il più bel volto che esista in Provincia.

Il giorno seguente i suddetti scoprivano dietro il quadro della Natività un affresco rappresentante due santi monaci benedettini.

Si sapeva, ed oggi ne abbiamo conferma, che tutta la chiesa monumentale di S. Francesco era dipinta. Il celebre Fra Felice, dopo aver costruito il colossale edificio in pietra conca, chiamò ad affrescare la Chiesa e gli Oratori i migliori artisti del tempo. Successivamente altri artisti dipinsero anche sui dipinti primitivi finché nel piangente '600 vendute ai signori le pareti della chiesa furono guastate i dipinti, atterati i mosaici (si vedono ancora nell'orto dei fratelli) e di colonne e capitelli furono innalzati gli altari che oggi si vedono e che del resto, siano pur barocchi sono opere superbe di scarpello. Così nel rifacimento anche la chiesa inferiore ebbe fine e sezionata in cappelle sepolcrali.

I dipinti, secondo le nostre ricerche, sono quelli più antichi di Cristoforo Buffalunco o Buonamico che pitturò buona parte delle pareti. Quelli più recenti cioè la faccia della Vergine sembra di Spello. Anche Ambrogio Lorenzetti vi dipinse e rimane la sua opera sotto la volta dell'altare maggiore.

E' probabile che vi abbia dipinto anche Cimabue giacché fu chiamato a Cortona per affrescare nella Pievo.

Al tempo del Vasari o dopo ancora si scorgevano qua e là avanzi di affreschi ma il 5 dicembre 1650 il conte Bastiano Zellerini fece a sue spese imbiancare tutta la chiesa.

I quadri negli altari esistenti sono dei pittori, a cominciare da sinistra: Francesco Vanni, Camillo Sacrestani, Pietro Borrellini, Rustichino da Siena, Lodovico Cardi detto il Cigoli, Andrea Comodo, Orazio Fidi, Nicola Monti.

Come si vede molti artisti cortonesi e forestieri hanno dipinto nella e per la chiesa di S. Francesco. Si dice che quando il Papa Leone X entrò nella chiesa per visitare la Croce Santa esclamasse: Ma questo tempio è uno splendore! e tornato dalla sua corte e dagli inviati

della Repubblica Fiorentina vi volle tenere Pontificale.

Ma allora tutte le bifore erano aperte, il rosone della facciata intatto, e così il celebrato Oratorio da dove il Papa passò per la porta, nonché erano intatti gli affreschi di Buffalunco ed altri pittori.

Ridiano, per quanto è possibile, valore e solennità al primo tempio francescano della Toscana con importanti restauri e allora vedremo convenire fra noi forestieri e stranieri di tutto il mondo.

**La guerra civile in Spagna**

Ormai perdura da qualche mese la guerra civile in Spagna e le due forze in lotta non depongono le armi. Sono talvolta fratelli e parenti contro fratelli e parenti, sono connazionali di idee diverse che si uccidono e migliaia di famiglie gemono e piangono. In Spagna il popolo civile è eredo ostinato: l'avanzo di barbarie medioevale della «Corrida» ce lo dice giacché anche oggi si permette e si giubila nell'assistere alla morte straziante di tori che spargono a goccia, a goccia il proprio sangue. E' una specie di sollazzo neoniano che insinua negli animi dei grandi e dei piccoli il carattere brutale, inumano. E' tipico il fatto che gli Spagnoli assoggettano i marcechini barbari e invidiosi e adesso quella gente nostrata è armata e chiamata a portare la civiltà in Spagna.

Ma pure per arrestare il comunismo minaccioso era necessario ricorrere anche a quella gente assoggettata e fedele. Il guaio è che se anche i nazionalisti annunziano qualche progresso i governativi resistono ancora e fanno prolungare la lotta che è costosa di danaro e di vite. Vi sono adesso due governi nella nazione: il governo legale e quello degli insorti.

Nel mondo quasi tutti i popoli vivono in un alveare di discordie senza ombra di assensamento. Nemmeno la Russia bolscevica è in pace: tentativi di reazione sono avvenuti contro il potere dello Stato ma con le medesime direttive più o meno spinte: dunque non vanno d'accordo nemmeno fra colleghi.

La teoria social comunista non si può attuare anche per ordine naturale. Dividiamo il capitale privato e il tesoro dello Stato in parti uguali fra il popolo. Che cosa avverrebbe fra non molte tempo? Si avrebbe di nuovo il povero ed il benestante, vale a dire lo sper-

non comprate alla cieca l'alimento per il vostro bambino

ma preferite l'Alimento Mellin col quale Voi siete certa di assicurare al vostro bambino una nutrizione perfetta e scientificamente dosata; Voi siete sicura di allevarlo sano, robusto e intelligente.

**Alimento Mellin**

prodotto nazionale

Chiedete, mediante questo giornale, l'opuscolo "COME ALLEVARE IL MIO BAMBINO", alla SOCIETA' MELLIN D'ITALIA, Via Correggio, 16 - MILANO (135)

SOCIETA' MELLIN D'ITALIA  
Via Correggio, 16 - MILANO (134)

biciclette ORIGINALI Bianchi da corsa

Modello modernissimo extra leggero

50 anni di continui successi

lire 510  
Modello 1/2 Corsa omnidiretti

lire 535  
Modello corsa pulcra

Nuova larilla in vigore 1 gennaio 1935

mod. Real tipo di lusso, mag. 350  
- Rosa " " " " " 340  
- Superba " gran lusso 400  
- Sovrana " " " " 410  
- Splendor " " " " 435  
- Super " extra lusso 600

Gomme PIRELLI

Acquistate la bicicletta Bianchi che è indissolubilmente la migliore bicicletta e la più a buon mercato

Soc. An. Edoardo Bianchi, Milano

COME UNA MACCHINA

richiede cure e sorveglianze continue, così il corpo umano richiede la costante sorveglianza delle sue funzioni.

La trascuranza si scosta spesso con dati che stanno ad indicare una malattia delle vie urinarie.

L'igiene interna, mediante una cura regolare con le Compresse di Elmitolo, è la base per la cura delle malattie e la prevenzione delle epidemie.

Elmitolo, il più moderno e sicuro dei diuretici, agisce sulle vie urinarie e sulle cellule, eliminando le tossine e i prodotti di rifiuto.

Elmitolo, il più moderno e sicuro dei diuretici, agisce sulle vie urinarie e sulle cellule, eliminando le tossine e i prodotti di rifiuto.

Elmitolo, il più moderno e sicuro dei diuretici, agisce sulle vie urinarie e sulle cellule, eliminando le tossine e i prodotti di rifiuto.

Consigli medici:

Testa fredda, piedi caldi e .....

**Compresse di Aspirina**

Per i disturbi delle donne: Compresse di ASPIRINA. I dolori scompaiono rapidamente e sicuramente. Le Compresse di Aspirina sono in vendita soltanto nella confezione originale con la ben nota Croce "Boyer" e la fascia verde.

Le Compresse di Aspirina sono uniche al mondo!

ASPIRINA

Per i disturbi delle donne: Compresse di ASPIRINA. I dolori scompaiono rapidamente e sicuramente. Le Compresse di Aspirina sono in vendita soltanto nella confezione originale con la ben nota Croce "Boyer" e la fascia verde.

Le Compresse di Aspirina sono uniche al mondo!

ASPIRINA

Per i disturbi delle donne: Compresse di ASPIRINA. I dolori scompaiono rapidamente e sicuramente. Le Compresse di Aspirina sono in vendita soltanto nella confezione originale con la ben nota Croce "Boyer" e la fascia verde.

Le Compresse di Aspirina sono uniche al mondo!

ASPIRINA

peccatore e il riparatore. Anche per ordine di natura nel mondo vi sono i dotati di ingegno e i deficienti, i floridi automicamente belli e i deformi.

La Spagna è sotto la pressione infernale e l'ambizione, del potere è dominante. Il mondo fu inquieto nel passato, ma quel che avanza e si matura sarà ancor più crudo perché manca l'odio nella società o si fa servire per semplice apparenza.

LA GRANDE preparazione militare Italiana

Milleduecento fabbriche controllate dal Commissariato per le fabbricazioni di guerra sono in piena attività. Il formidabile impulso agli impianti e agli armamenti per l'Aeronautica - Sessantamila uomini nella R. Marina - Diecine di unità navali in costruzione - l'organizzazione dell'Armata coloniale.

Nella riunione del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre il Duce, quale Ministro delle Forze Armate ha informato il Consiglio dei Ministri sullo sviluppo della preparazione militare in questo più recente periodo di tempo.

Il Commissario Generale per la fabbricazioni di guerra continua a scegliere la sua piena attività sotto la instancabile guida del Senatore Dandolo e dei suoi collaboratori delle tre Forze Armate.

Il Commissario Generale per le fabbricazioni di guerra controlla la imponente massa di 1200 fabbriche industriali belliche. Data l'urgenza di talune forniture, il suddetto Commissariato, ha autorizzato per talune fabbricazioni concernenti soprattutto l'Aeronautica e la Marina, di portare l'orario settimanale di lavoro ad un massimo di ore 60.

Per quanto riguarda l'Aeronautica, sono stati appaltati e saranno entro il mese iniziati lavori demagogici per 140 milioni destinati alla costruzione di nuovi aeroplani nella valle del Po, lungo l'Adriatico, il Tirreno, la Sardegna e la Sicilia.

La costruzione degli apparecchi ha raggiunto una cifra quotidiana soddisfacente, ma non ancora sufficiente, secondo i piani prestabiliti. Nuove grandi fabbriche stanno ultimando la loro trasformazione per costruire soltanto motori aerei.

Con l'anno in corso è stato raddoppiato il numero degli allievi dell'Accademia di Caserta e l'armamento degli organici aerei regolarmente.

Col provvedimento portato dal Consiglio dei Ministri odierno, anche gli organici della Regia Marina, vengono elevati ad una media di 60.000 uomini, conformemente ai piani di costruzioni in programma.

Nei cantieri del Regno sono attualmente in costruzione varie ditte di unità aerei da guerra.

Il nuovo armamento dell'Esercito procede regolarmente e sarà comple-

tato nei termini prestabiliti. Tutta la preparazione globale militare della Nazione viene intensificata con ottimi risultati.

Per quanto concerne l'Armata coloniale, essa è in corso di realizzazione. Ben 26 mila sono state le domande di volontari per la Divisione Granatieri di Savoia che dovrà stare di guarnigione in Addis Abeba. Trenta battaglioni di Cavalcata Nere sono in via di inquadramento per l'Armata coloniale per dare il cambio alle Divisioni che hanno valorosamente combattuto.

LA STORIA del R. Teatro Signorelli

Accademia data dal violonista Tito Brogiani la sera del 1 marzo 1898. Incasso netto L. 42,99.

Compagnia di prosa Pizzani e Vestrì. Incasso per 5 sere L. 548,05 Spese pagate dall'Accademia. Incasso netto L. 42,99.

Accademia data dal dottoressa Graciano Luza pianista e violonista la sera del 12 ottobre 1898. Incasso netto L. 57.

Compagnia di prosa dell'artista Demetrio Mazzanti.

Rappresentazioni: La parte di Savoia, Carlo II re di Spagna, Niente di male con forza, La pretesa e i pretendenti, Le mogli in pesco, Il carnevale di Londra, Il Bacio di Venezia, I pazzi per progetto, La musica in quanti tanti, La fabbrica della sera, Il dopo pranzo, e l'uomo a casa, La ladra di fagnoli, L'occhio per la mano, Eucrazia e Lillipio, La signora dalle Canarie, Angelo tiranno di Padova, Fucio al convento e l'aristocrazia e democrazia, Cortina nel 1825 con farisa in musica, Le feste di Oreste, Il diavolo di Parigi, Il possessor di balene, l'Orfano di Comaco, L'ultimo genito di una vittima, I due sergenti, La moglie per un naipone d'oro, Il mito della taverna di S. Maria, L'assassinio di Antonio Foscarini, S. Margherita da Cortona, Un punto più del diavolo ne sanno le donne, Il lunedì dei calcoli e la pannela ecc.

Compagnia di prosa dell'Accademia L. 1000 Incasso Lire 7806,53 - Permessi del Delegato L. 20 Tassa al Denario L. 109, Palea per il Delegato L. 20.

Velegione del 27 Febbraio 1870 Spese di orchestra L. 183,12 Illuminazione ad olio L. 30 - Inservienti L. 16 - Per mettere l'orchestra L. 11,29 - Per lavoro le panche L. 8,40 - Per mettere la cera L. 6,40 - Per il permesso del Delegato L. 8,5 Scritta per i suonatori L. 2 - Cartello L. 1,12 - Panchi per l'orchestra lire 5 - Consumo della cera L. 75.

Incasso di n. 260 biglietti a centesimi 70 ciascuno L. 208.

Compagnia C. Bellini e Verzier per 8 sere incasso L. 1504.

Compagnia in musica condotta dal sig. Caiati e di concerto per l'impressoire avv. Cesare Bombicci-Pontelli che prese l'impresa per L. 5000 che L. 3000 dette il Comune e L. 2000 l'Accademia.

Opere rappresentate: Maria di Rohan, Le Traviata, e vari pezzi buffi.

Per 35 sere incasso con le dotazioni L. 11812,25.

Accademie Accademia strumentale data dal sig. Giuseppe Carvelli nel settembre del 1871 incasso L. 109.

Accademie vocali e strumentali date dal sig. Banchini, Moroni e Compagni del Comune Strumentale Fiorentino incasso lire 235,80.

Accademia vocale e strumentale data dal

signor Michele Rayla Scito coadiuvato da diversi suonatori strumentali, per tre sere incasso L. 425.

Compagnia Biondini in musica diretta da Giovanni Pasquoni nel dicembre del 1872 incasso per 5 sere L. 765,79.

Carnevale 1872-73 Compagnia di Prospe di Cesare Morogani accordatori le spese di 40 sere L. 1000 di regalo.

Rappresentazioni: L'ori Suffid, Miss Walton, Torre di Babele, Golia di Papà Marton, Il somaro, San Toppo, il periodo, Galileo Galilei, Giosuè il Guardasoste, Le nostre allate, La legge del cuore, La donna in 7 nozze, Il vecchio caporale, La forza dell'amor antero, La dote, Milton, Curioso accidente di Goldoni, Filippo di Soria Pulcino nelle stappe, Codicilli del signor Ventuzio, Le Gerle, Matrimonio occulto, Giermo, La figlia dell'avvocato, S. Margherita da Cortona (inverso messico lire 279) Quattro donne in una casa, Le Fanciulle degli, Il matrimonio a sua di donna ecc. Incasso totale L. 7775,96.

Compagnia di prosa Pizzani e Vestrì. Incasso per 5 sere L. 548,05 Spese pagate dall'Accademia. Incasso netto L. 42,99.

Accademia data dal dottoressa Graciano Luza pianista e violonista la sera del 12 ottobre 1898. Incasso netto L. 57.

Compagnia di prosa dell'artista Demetrio Mazzanti.

Rappresentazioni: La parte di Savoia, Carlo II re di Spagna, Niente di male con forza, La pretesa e i pretendenti, Le mogli in pesco, Il carnevale di Londra, Il Bacio di Venezia, I pazzi per progetto, La musica in quanti tanti, La fabbrica della sera, Il dopo pranzo, e l'uomo a casa, La ladra di fagnoli, L'occhio per la mano, Eucrazia e Lillipio, La signora dalle Canarie, Angelo tiranno di Padova, Fucio al convento e l'aristocrazia e democrazia, Cortina nel 1825 con farisa in musica, Le feste di Oreste, Il diavolo di Parigi, Il possessor di balene, l'Orfano di Comaco, L'ultimo genito di una vittima, I due sergenti, La moglie per un naipone d'oro, Il mito della taverna di S. Maria, L'assassinio di Antonio Foscarini, S. Margherita da Cortona, Un punto più del diavolo ne sanno le donne, Il lunedì dei calcoli e la pannela ecc.

Compagnia di prosa dell'Accademia L. 1000 Incasso Lire 7806,53 - Permessi del Delegato L. 20 Tassa al Denario L. 109, Palea per il Delegato L. 20.

Velegione del 27 Febbraio 1870 Spese di orchestra L. 183,12 Illuminazione ad olio L. 30 - Inservienti L. 16 - Per mettere l'orchestra L. 11,29 - Per lavoro le panche L. 8,40 - Per mettere la cera L. 6,40 - Per il permesso del Delegato L. 8,5 Scritta per i suonatori L. 2 - Cartello L. 1,12 - Panchi per l'orchestra lire 5 - Consumo della cera L. 75.

Incasso di n. 260 biglietti a centesimi 70 ciascuno L. 208.

Compagnia C. Bellini e Verzier per 8 sere incasso L. 1504.

Compagnia in musica condotta dal sig. Caiati e di concerto per l'impressoire avv. Cesare Bombicci-Pontelli che prese l'impresa per L. 5000 che L. 3000 dette il Comune e L. 2000 l'Accademia.

Opere rappresentate: Maria di Rohan, Le Traviata, e vari pezzi buffi.

Per 35 sere incasso con le dotazioni L. 11812,25.

Accademie Accademia strumentale data dal sig. Giuseppe Carvelli nel settembre del 1871 incasso L. 109.

Accademie vocali e strumentali date dal sig. Banchini, Moroni e Compagni del Comune Strumentale Fiorentino incasso lire 235,80.

Accademia vocale e strumentale data dal

signor Michele Rayla Scito coadiuvato da diversi suonatori strumentali, per tre sere incasso L. 425.

Compagnia Biondini in musica diretta da Giovanni Pasquoni nel dicembre del 1872 incasso per 5 sere L. 765,79.

Carnevale 1872-73 Compagnia di Prospe di Cesare Morogani accordatori le spese di 40 sere L. 1000 di regalo.

Rappresentazioni: L'ori Suffid, Miss Walton, Torre di Babele, Golia di Papà Marton, Il somaro, San Toppo, il periodo, Galileo Galilei, Giosuè il Guardasoste, Le nostre allate, La legge del cuore, La donna in 7 nozze, Il vecchio caporale, La forza dell'amor antero, La dote, Milton, Curioso accidente di Goldoni, Filippo di Soria Pulcino nelle stappe, Codicilli del signor Ventuzio, Le Gerle, Matrimonio occulto, Giermo, La figlia dell'avvocato, S. Margherita da Cortona (inverso messico lire 279) Quattro donne in una casa, Le Fanciulle degli, Il matrimonio a sua di donna ecc. Incasso totale L. 7775,96.

Compagnia di prosa Pizzani e Vestrì. Incasso per 5 sere L. 548,05 Spese pagate dall'Accademia. Incasso netto L. 42,99.

Accademia data dal dottoressa Graciano Luza pianista e violonista la sera del 12 ottobre 1898. Incasso netto L. 57.

Compagnia di prosa dell'artista Demetrio Mazzanti.

Rappresentazioni: La parte di Savoia, Carlo II re di Spagna, Niente di male con forza, La pretesa e i pretendenti, Le mogli in pesco, Il carnevale di Londra, Il Bacio di Venezia, I pazzi per progetto, La musica in quanti tanti, La fabbrica della sera, Il dopo pranzo, e l'uomo a casa, La ladra di fagnoli, L'occhio per la mano, Eucrazia e Lillipio, La signora dalle Canarie, Angelo tiranno di Padova, Fucio al convento e l'aristocrazia e democrazia, Cortina nel 1825 con farisa in musica, Le feste di Oreste, Il diavolo di Parigi, Il possessor di balene, l'Orfano di Comaco, L'ultimo genito di una vittima, I due sergenti, La moglie per un naipone d'oro, Il mito della taverna di S. Maria, L'assassinio di Antonio Foscarini, S. Margherita da Cortona, Un punto più del diavolo ne sanno le donne, Il lunedì dei calcoli e la pannela ecc.

Compagnia di prosa dell'Accademia L. 1000 Incasso Lire 7806,53 - Permessi del Delegato L. 20 Tassa al Denario L. 109, Palea per il Delegato L. 20.

Velegione del 27 Febbraio 1870 Spese di orchestra L. 183,12 Illuminazione ad olio L. 30 - Inservienti L. 16 - Per mettere l'orchestra L. 11,29 - Per lavoro le panche L. 8,40 - Per mettere la cera L. 6,40 - Per il permesso del Delegato L. 8,5 Scritta per i suonatori L. 2 - Cartello L. 1,12 - Panchi per l'orchestra lire 5 - Consumo della cera L. 75.

Incasso di n. 260 biglietti a centesimi 70 ciascuno L. 208.

Compagnia C. Bellini e Verzier per 8 sere incasso L. 1504.

Compagnia in musica condotta dal sig. Caiati e di concerto per l'impressoire avv. Cesare Bombicci-Pontelli che prese l'impresa per L. 5000 che L. 3000 dette il Comune e L. 2000 l'Accademia.

Opere rappresentate: Maria di Rohan, Le Traviata, e vari pezzi buffi.

Per 35 sere incasso con le dotazioni L. 11812,25.

Accademie Accademia strumentale data dal sig. Giuseppe Carvelli nel settembre del 1871 incasso L. 109.

Accademie vocali e strumentali date dal sig. Banchini, Moroni e Compagni del Comune Strumentale Fiorentino incasso lire 235,80.

Accademia vocale e strumentale data dal

signor Michele Rayla Scito coadiuvato da diversi suonatori strumentali, per tre sere incasso L. 425.

Compagnia Biondini in musica diretta da Giovanni Pasquoni nel dicembre del 1872 incasso per 5 sere L. 765,79.

Carnevale 1872-73 Compagnia di Prospe di Cesare Morogani accordatori le spese di 40 sere L. 1000 di regalo.

Rappresentazioni: L'ori Suffid, Miss Walton, Torre di Babele, Golia di Papà Marton, Il somaro, San Toppo, il periodo, Galileo Galilei, Giosuè il Guardasoste, Le nostre allate, La legge del cuore, La donna in 7 nozze, Il vecchio caporale, La forza dell'amor antero, La dote, Milton, Curioso accidente di Goldoni, Filippo di Soria Pulcino nelle stappe, Codicilli del signor Ventuzio, Le Gerle, Matrimonio occulto, Giermo, La figlia dell'avvocato, S. Margherita da Cortona (inverso messico lire 279) Quattro donne in una casa, Le Fanciulle degli, Il matrimonio a sua di donna ecc. Incasso totale L. 7775,96.

Compagnia di prosa Pizzani e Vestrì. Incasso per 5 sere L. 548,05 Spese pagate dall'Accademia. Incasso netto L. 42,99.

Accademia data dal dottoressa Graciano Luza pianista e violonista la sera del 12 ottobre 1898. Incasso netto L. 57.

Compagnia di prosa dell'artista Demetrio Mazzanti.

Rappresentazioni: La parte di Savoia, Carlo II re di Spagna, Niente di male con forza, La pretesa e i pretendenti, Le mogli in pesco, Il carnevale di Londra, Il Bacio di Venezia, I pazzi per progetto, La musica in quanti tanti, La fabbrica della sera, Il dopo pranzo, e l'uomo a casa, La ladra di fagnoli, L'occhio per la mano, Eucrazia e Lillipio, La signora dalle Canarie, Angelo tiranno di Padova, Fucio al convento e l'aristocrazia e democrazia, Cortina nel 1825 con farisa in musica, Le feste di Oreste, Il diavolo di Parigi, Il possessor di balene, l'Orfano di Comaco, L'ultimo genito di una vittima, I due sergenti, La moglie per un naipone d'oro, Il mito della taverna di S. Maria, L'assassinio di Antonio Foscarini, S. Margherita da Cortona, Un punto più del diavolo ne sanno le donne, Il lunedì dei calcoli e la pannela ecc.

Compagnia di prosa dell'Accademia L. 1000 Incasso Lire 7806,53 - Permessi del Delegato L. 20 Tassa al Denario L. 109, Palea per il Delegato L. 20.

Velegione del 27 Febbraio 1870 Spese di orchestra L. 183,12 Illuminazione ad olio L. 30 - Inservienti L. 16 - Per mettere l'orchestra L. 11,29 - Per lavoro le panche L. 8,40 - Per mettere la cera L. 6,40 - Per il permesso del Delegato L. 8,5 Scritta per i suonatori L. 2 - Cartello L. 1,12 - Panchi per l'orchestra lire 5 - Consumo della cera L. 75.

Incasso di n. 260 biglietti a centesimi 70 ciascuno L. 208.

Compagnia C. Bellini e Verzier per 8 sere incasso L. 1504.

Compagnia in musica condotta dal sig. Caiati e di concerto per l'impressoire avv. Cesare Bombicci-Pontelli che prese l'impresa per L. 5000 che L. 3000 dette il Comune e L. 2000 l'Accademia.

Opere rappresentate: Maria di Rohan, Le Traviata, e vari pezzi buffi.

Per 35 sere incasso con le dotazioni L. 11812,25.

Accademie Accademia strumentale data dal sig. Giuseppe Carvelli nel settembre del 1871 incasso L. 109.

Accademie vocali e strumentali date dal sig. Banchini, Moroni e Compagni del Comune Strumentale Fiorentino incasso lire 235,80.

Accademia vocale e strumentale data dal

signor Michele Rayla Scito coadiuvato da diversi suonatori strumentali, per tre sere incasso L. 425.

Compagnia Biondini in musica diretta da Giovanni Pasquoni nel dicembre del 1872 incasso per 5 sere L. 765,79.

Carnevale 1872-73 Compagnia di Prospe di Cesare Morogani accordatori le spese di 40 sere L. 1000 di regalo.

Rappresentazioni: L'ori Suffid, Miss Walton, Torre di Babele, Golia di Papà Marton, Il somaro, San Toppo, il periodo, Galileo Galilei, Giosuè il Guardasoste, Le nostre allate, La legge del cuore, La donna in 7 nozze, Il vecchio caporale, La forza dell'amor antero, La dote, Milton, Curioso accidente di Goldoni, Filippo di Soria Pulcino nelle stappe, Codicilli del signor Ventuzio, Le Gerle, Matrimonio occulto, Giermo, La figlia dell'avvocato, S. Margherita da Cortona (inverso messico lire 279) Quattro donne in una casa, Le Fanciulle degli, Il matrimonio a sua di donna ecc. Incasso totale L. 7775,96.

Compagnia di prosa Pizzani e Vestrì. Incasso per 5 sere L. 548,05 Spese pagate dall'Accademia. Incasso netto L. 42,99.

Accademia data dal dottoressa Graciano Luza pianista e violonista la sera del 12 ottobre 1898. Incasso netto L. 57.

Compagnia di prosa dell'artista Demetrio Mazzanti.

Rappresentazioni: La parte di Savoia, Carlo II re di Spagna, Niente di male con forza, La pretesa e i pretendenti, Le mogli in pesco, Il carnevale di Londra, Il Bacio di Venezia, I pazzi per progetto, La musica in quanti tanti, La fabbrica della sera, Il dopo pranzo, e l'uomo a casa, La ladra di fagnoli, L'occhio per la mano, Eucrazia e Lillipio, La signora dalle Canarie, Angelo tiranno di Padova, Fucio al convento e l'aristocrazia e democrazia, Cortina nel 1825 con farisa in musica, Le feste di Oreste, Il diavolo di Parigi, Il possessor di balene, l'Orfano di Comaco, L'ultimo genito di una vittima, I due sergenti, La moglie per un naipone d'oro, Il mito della taverna di S. Maria, L'assassinio di Antonio Foscarini, S. Margherita da Cortona, Un punto più del diavolo ne sanno le donne, Il lunedì dei calcoli e la pannela ecc.

Compagnia di prosa dell'Accademia L. 1000 Incasso Lire 7806,53 - Permessi del Delegato L. 20 Tassa al Denario L. 109, Palea per il Delegato L. 20.

Velegione del 27 Febbraio 1870 Spese di orchestra L. 183,12 Illuminazione ad olio L. 30 - Inservienti L. 16 - Per mettere l'orchestra L. 11,29 - Per lavoro le panche L. 8,40 - Per mettere la cera L. 6,40 - Per il permesso del Delegato L. 8,5 Scritta per i suonatori L. 2 - Cartello L. 1,12 - Panchi per l'orchestra lire 5 - Consumo della cera L. 75.

Incasso di n. 260 biglietti a centesimi 70 ciascuno L. 208.

Compagnia C. Bellini e Verzier per 8 sere incasso L. 1504.

Compagnia in musica condotta dal sig. Caiati e di concerto per l'impressoire avv. Cesare Bombicci-Pontelli che prese l'impresa per L. 5000 che L. 3000 dette il Comune e L. 2000 l'Accademia.

Opere rappresentate: Maria di Rohan, Le Traviata, e vari pezzi buffi.

Per 35 sere incasso con le dotazioni L. 11812,25.

Accademie Accademia strumentale data dal sig. Giuseppe Carvelli nel settembre del 1871 incasso L. 109.

Accademie vocali e strumentali date dal sig. Banchini, Moroni e Compagni del Comune Strumentale Fiorentino incasso lire 235,80.

Accademia vocale e strumentale data dal

signor Michele Rayla Scito coadiuvato da diversi suonatori strumentali, per tre sere incasso L. 425.

Compagnia Biondini in musica diretta da Giovanni Pasquoni nel dicembre del 1872 incasso per 5 sere L. 765,79.

Carnevale 1872-73 Compagnia di Prospe di Cesare Morogani accordatori le spese di 40 sere L. 1000 di regalo.

Rappresentazioni: L'ori Suffid, Miss Walton, Torre di Babele, Golia di Papà Marton, Il somaro, San Toppo, il periodo, Galileo Galilei, Giosuè il Guardasoste, Le nostre allate, La legge del cuore, La donna in 7 nozze, Il vecchio caporale, La forza dell'amor antero, La dote, Milton, Curioso accidente di Goldoni, Filippo di Soria Pulcino nelle stappe, Codicilli del signor Ventuzio, Le Gerle, Matrimonio occulto, Giermo, La figlia dell'avvocato, S. Margherita da Cortona (inverso messico lire 279) Quattro donne in una casa, Le Fanciulle degli, Il matrimonio a sua di donna ecc. Incasso totale L. 7775,96.

Compagnia di prosa Pizzani e Vestrì. Incasso per 5 sere L. 548,05 Spese pagate dall'Accademia. Incasso netto L. 42,99.

Accademia data dal dottoressa Graciano Luza pianista e violonista la sera del 12 ottobre 1898. Incasso netto L. 57.

Compagnia di prosa dell'artista Demetrio Mazzanti.

Rappresentazioni: La parte di Savoia, Carlo II re di Spagna, Niente di male con forza, La pretesa e i pretendenti, Le mogli in pesco, Il carnevale di Londra, Il Bacio di Venezia, I pazzi per progetto, La musica in quanti tanti, La fabbrica della sera, Il dopo pranzo, e l'uomo a casa, La ladra di fagnoli, L'occhio per la mano, Eucrazia e Lillipio, La signora dalle Canarie, Angelo tiranno di Padova, Fucio al convento e l'aristocrazia e democrazia, Cortina nel 1825 con farisa in musica, Le feste di Oreste, Il diavolo di Parigi, Il possessor di balene, l'Orfano di Comaco, L'ultimo genito di una vittima, I due sergenti, La moglie per un naipone d'oro, Il mito della taverna di S. Maria, L'assassinio di Antonio Foscarini, S. Margherita da Cortona, Un punto più del diavolo ne sanno le donne, Il lunedì dei calcoli e la pannela ecc.

Compagnia di prosa dell'Accademia L. 1000 Incasso Lire 7806,53 - Permessi del Delegato L. 20 Tassa al Denario L. 109, Palea per il Delegato L. 20.

Velegione del 27 Febbraio 1870 Spese di orchestra L. 183,12 Illuminazione ad olio L. 30 - Inservienti L. 16 - Per mettere l'orchestra L. 11,29 - Per lavoro le panche L. 8,40 - Per mettere la cera L. 6,40 - Per il permesso del Delegato L. 8,5 Scritta per i suonatori L. 2 - Cartello L. 1,12 - Panchi per l'orchestra lire 5 - Consumo della cera L. 75.

Incasso di n. 260 biglietti a centesimi 70 ciascuno L. 208.

Compagnia C. Bellini e Verzier per 8 sere incasso L. 1504.

Compagnia in musica condotta dal sig. Caiati e di concerto per l'impressoire avv. Cesare Bombicci-Pontelli che prese l'impresa per L. 5000 che L. 3000 dette il Comune e L. 2000 l'Accademia.

Opere rappresentate: Maria di Rohan, Le Traviata, e vari pezzi buffi.

Per 35 sere incasso con le dotazioni L. 11812,25.

Accademie Accademia strumentale data dal sig. Giuseppe Carvelli nel settembre del 1871 incasso L. 109.

Accademie vocali e strumentali date dal sig. Banchini, Moroni e Compagni del Comune Strumentale Fiorentino incasso lire 235,80.

Accademia vocale e strumentale data dal

signor Michele Rayla Scito coadiuvato da diversi suonatori strumentali, per tre sere incasso L. 425.

Compagnia Biondini in musica diretta da Giovanni Pasquoni nel dicembre del 1872 incasso per 5 sere L. 765,79.

Carnevale 1872-73 Compagnia di Prospe di Cesare Morogani accordatori le spese di 40 sere L. 1000 di regalo.

Rappresentazioni: L'ori Suffid, Miss Walton, Torre di Babele, Golia di Papà Marton, Il somaro, San Toppo, il periodo, Galileo Galilei, Giosuè il Guardasoste, Le nostre allate, La legge del cuore, La donna in 7 nozze, Il vecchio caporale, La forza dell'amor antero, La dote, Milton, Curioso accidente di Goldoni, Filippo di Soria Pulcino nelle stappe, Codicilli del signor Ventuzio, Le Gerle, Matrimonio occulto, Giermo, La figlia dell'avvocato, S. Margherita da Cortona (inverso messico lire 279) Quattro donne in una casa, Le Fanciulle degli, Il matrimonio a sua di donna ecc. Incasso totale L. 7775,96.

Compagnia di prosa Pizzani e Vestrì. Incasso per 5 sere L. 548,05 Spese pagate dall'Accademia. Incasso netto L. 42,99.

Accademia data dal dottoressa Graciano Luza pianista e violonista la sera del 12 ottobre 1898. Incasso netto L. 57.

Compagnia di prosa dell'artista Demetrio Mazzanti.

Rappresentazioni: La parte di Savoia, Carlo II re di Spagna, Niente di male con forza, La pretesa e i pretendenti, Le mogli in pesco, Il carnevale di Londra, Il Bacio di Venezia, I pazzi per progetto, La musica in quanti tanti, La fabbrica della sera, Il dopo pranzo, e l'uomo a casa, La ladra di fagnoli, L'occhio per la mano, Eucrazia e Lillipio, La signora dalle Canarie, Angelo tiranno di Padova, Fucio al convento e l'aristocrazia e democrazia, Cortina nel 1825 con farisa in musica, Le feste di Oreste, Il diavolo di Parigi, Il possessor di balene, l'Orfano di Comaco, L'ultimo genito di una vittima, I due sergenti, La moglie per un naipone d'oro, Il mito della taverna di S. Maria, L'assassinio di Antonio Foscarini, S. Margherita da Cortona, Un punto più del diavolo ne sanno le donne, Il lunedì dei calcoli e la pannela ecc.

Compagnia di prosa dell'Accademia L. 1000 Incasso Lire 7806,53 - Permessi del Delegato L. 20 Tassa al Denario L. 109, Palea per il Delegato L. 20.

Velegione del 27 Febbraio 1870 Spese di orchestra L. 183,12 Illuminazione ad olio L. 30 - Inservienti L. 16 - Per mettere l'orchestra L. 11,29 - Per lavoro le panche L. 8,40 - Per mettere la cera L. 6,40 - Per il permesso del Delegato L. 8,5 Scritta per i suonatori L. 2 - Cartello L. 1,12 - Panchi per l'orchestra lire 5 - Consumo della cera L. 75.

Incasso di n. 260 biglietti a centesimi 70 ciascuno L. 208.